



PILLOLE FORMATIVE

La formazione: un diritto essenziale per tutelare professionalità e futuro

La Formazione come diritto fondamentale del lavoratore bancario

La formazione è un diritto fondamentale del lavoratore bancario, non un elemento accessorio. Garantisce professionalità, tutela operativa e crescita culturale. La FABI ribadisce che i percorsi formativi devono essere programmati, misurabili, inclusivi e mai utilizzati come leva impropria di pressione commerciale. L'evoluzione digitale amplifica il divario tra competenze acquisite e competenze oggi richieste nel settore del credito, rendendo la formazione continua uno strumento indispensabile per affrontare il cambiamento.

Contesto

Il settore del credito vive una trasformazione profonda: digitalizzazione, nuove normative, processi automatizzati e modelli di servizio multicanale. In questo scenario, la formazione non è un beneficio accessorio, ma un presidio essenziale di tutela e di qualità professionale.

Analisi

La FABI evidenzia come la formazione debba essere strutturata, coerente e realmente orientata ai fabbisogni dei lavoratori. Deve garantire competenze tecniche, digitali e relazionali, evitando ogni utilizzo distorto come strumento di pressione commerciale o valutazione impropria delle performance.

Impatto sul settore

La trasformazione digitale sta accelerando il gap tra ciò che i lavoratori hanno appreso durante il percorso scolastico e le competenze oggi richieste. Le banche necessitano di professionalità aggiornate, capaci di operare con sicurezza, autonomia e consapevolezza normativa.

Cosa cambia per i lavoratori

Il lavoratore bancario deve poter accedere a percorsi formativi programmati, misurabili e inclusivi. Cresce l'importanza delle competenze digitali, della gestione del rischio operativo e della capacità di adattarsi a processi in continua evoluzione. La formazione diventa una leva di tutela e di crescita professionale.

Cosa significa per te

La formazione è la tua prima tutela: ti permette di lavorare con sicurezza, di crescere professionalmente e di affrontare il cambiamento digitale senza improvvisazione. Significa avere percorsi chiari, misurabili e coerenti con il tuo ruolo, e sapere che la FABI vigila affinché questo diritto sia garantito in ogni Istituto di Credito.

Giovanni Chierico